



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

**Bando n. TI/MI/C6/27483 - Stralcio del verbale n. 1 del 25 giugno 2025.**

**Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA**

La Commissione stabilisce che la prova scritta sarà svolta tramite l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e consisterà nella risposta a 10 domande a scelta multipla e 5 domande a risposta aperta sugli argomenti riportati nel bando.

Per le domande a scelta multipla saranno assegnati i seguenti punteggi:

- 10 punti per ogni risposta esatta
- 0 punti per ogni risposta errata o mancante

Per le domande a risposta aperta la Commissione decide di assegnare fino a 20 punti per ciascuna risposta fornita, sulla base dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza della risposta fornita;
- capacità di sintesi e chiarezza espositiva;

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

Relativamente alla prova orale, che sarà svolta in presenza e sarà articolata secondo quanto previsto dal bando di concorso nel rispetto del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione stabilisce che essa consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati nel bando, sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando e in una discussione sulle eventuali esperienze lavorative pregresse. Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determinerà i quesiti da porre ai singoli candidati sulla base delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Nel rispetto del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 37, saranno inoltre poste domande volte all'accertamento delle nozioni di informatica connesse all'utilizzo di personal computer e sarà richiesta la lettura e la traduzione di un brano scritto in lingua inglese.

La Commissione stabilisce che la prova orale sarà complessivamente valutata, per un massimo di 200 punti, in base ai seguenti criteri:

- coerenza e completezza dell'esposizione e delle risposte fornite dal candidato;
- chiarezza ed efficacia espositiva;
- capacità di sintesi nell'esposizione;
- competenze e conoscenze dimostrate nel colloquio;
- grado di autonomia operativa;
- professionalità conseguita.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La Commissione stabilisce che i criteri di valutazione dei titoli sono quelli di seguito riportati.

Relativamente ai titoli di studio:

- votazione riportata nei titoli di studio
- congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso

Relativamente alla qualificazione professionale:

- pertinenza e rilevanza dei corsi di formazione o di qualificazione presentati o delle certificazioni conseguite con l'attività proposta per il posto a concorso.

Relativamente all'esperienza acquisita:

- durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso
- grado di professionalità lavorativa conseguita
- grado di autonomia operativa conseguita.

Relativamente ai titoli di studio (max 30 punti)

La Commissione stabilisce che il punteggio attribuito ai titoli di diploma di scuola superiore (fino ad un massimo complessivo di 22 punti) viene così attribuito in caso di votazione espressa in sessantesimi:

da 36 a 42 – 10 punti

da 43 a 48 – 14 punti

da 49 a 54 – 18 punti

da 55 a 60 – 22 punti

e in caso di votazione espressa in centesimi:

da 60 a 70 – 10 punti

da 71 a 80 – 14 punti

da 81 a 90 – 18 punti

da 91 a 100 – 22 punti

A ciò si aggiunge l'eventuale attribuzione di ulteriori 4 punti se uno o più diplomi di scuola media superiore risultassero congruenti con l'attività prevista per il posto messo a concorso.

Nel caso in cui dalla documentazione prodotta non risultasse determinabile il giudizio relativo al conseguimento del titolo, la Commissione attribuirà il minimo punteggio possibile.

È infine prevista l'assegnazione di fino a 4 ulteriori punti per il possesso di titoli di studio di livello superiore al diploma, se pertinenti con l'attività prevista per il posto a concorso, nella misura di:

- punti 2 per laurea triennale (o titolo equivalente dei precedenti ordinamenti)
- punti 2 per laurea magistrale (o titolo equivalente dei precedenti ordinamenti)

Relativamente alla qualificazione professionale (max 30 punti)

Saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale attribuendo un punteggio, riferito al singolo evento formativo, alla sua pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso ed alla sua durata.

Per ogni attestazione di qualifica professionale o partecipazione a corsi di qualificazione professionale, se pienamente pertinenti con l'attività prevista per il posto a concorso, saranno attribuiti da 2 a 6 punti in base ai seguenti criteri:

- punti 2 - attestati/corsi di durata inferiore a 30 ore
- punti 4 - attestati/corsi di durata tra 31 e 60 ore
- punti 6 - attestati/corsi di durata superiore a 60 ore.

Per ogni attestazione di qualifica professionale o partecipazione a corsi di qualificazione professionale, se solo parzialmente pertinenti con l'attività prevista per il posto a concorso, saranno attribuiti da 1 a 3 punti in base ai seguenti criteri:

- punti 1 - attestati/corsi di durata inferiore a 30 ore
- punti 2 - attestati/corsi di durata tra 31 e 60 ore
- punti 3 - attestati/corsi di durata superiore a 60 ore.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata non risultasse l'informazione relativa alla durata di un corso, la Commissione attribuirà al medesimo corso il punteggio minimo previsto.

La Commissione, non darà luogo a valutazione per attestati/corsi non pertinenti con l'attività prevista per il posto a concorso.

Relativamente all'esperienza acquisita (max 40 punti)

Sarà valutata l'esperienza acquisita tenendo conto in particolare del tipo di attività svolta successivamente alla data del conseguimento del titolo di studio richiesto e, per ogni trimestre di attività lavorativa, si attribuirà un punteggio da 1 a 2 punti a seconda del grado di pertinenza.

Non si darà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quanto previsto per il posto a concorso.

Se di un periodo lavorativo pluriennale sono indicati solo gli anni (senza indicazione dei mesi) si eliminerà, dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale.

Se di un periodo lavorativo annuale è indicato solo l'anno (senza indicazione dei mesi) esso sarà valutato corrispondentemente ad un trimestre (3 mesi).

Se di un periodo lavorativo sono indicati solo i mesi e gli anni (senza indicazione dei giorni) si eliminerà, dal periodo stesso, il mese iniziale o finale.

Nel caso di attività lavorative occasionali di durata non specificata si considererà una durata presunta di un trimestre (3 mesi) per ogni anno.



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Nel caso di attività pertinente, in base a tutte le regole precedentemente stabilite, la Commissione attribuirà per ogni intero trimestre (3 mesi) di attività lavorativa documentata, fino ad un massimo di 30 punti:

- punti 1, nel caso di attività parzialmente pertinente
- punti 2, nel caso di attività pienamente pertinente

La Commissione, sulla base delle specifiche attività lavorative documentate e pertinenti, attribuirà anche:

- da 0 a 5 punti relativamente al grado di professionalità lavorativa conseguita
- da 0 a 5 punti relativamente al grado di autonomia operativa conseguita.